



UNIVERSITA' DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE L-24

Tesi di Laurea in  
PSICOLOGIA DINAMICA

Affettività e sviluppo del Sé:  
dalle radici relazionali precoci alla rieducazione affettiva

Relatore  
Chiar.ma Prof.ssa  
Pasquarelli Valentina

Candidato  
Cigliola Marika  
Matricola N° 0038491

ANNO ACCADEMICO  
2025/2026

*“In ognuno di noi c'è un altro essere che non conosciamo. Egli ci parla attraverso i sogni e ci fa sapere che vede le cose in modo ben diverso da ciò che crediamo di essere.”*

Carl Gustav Jung

## INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CAPITOLO 1 - Dalla relazione primaria alla costruzione del Sé: basi affettive dello sviluppo.....	6
1.1. La teoria dell'attaccamento.....	6
1.2. Il ruolo del caregiver nella costruzione dell'attaccamento.....	8
1.3. Intersoggettività e regolazione affettiva.....	8
1.4. Regolazione emotiva nella prima infanzia.....	9
1.5. I Modelli Operativi Interni (MOI).....	11
1.6. Lo sviluppo del Sé e la funzione riflessiva.....	12
CAPITOLO 2 - Ferite affettive e traiettorie disfunzionali.....	13
2.1. Disregolazione emotiva e relazioni disfunzionali.....	13
2.2. Trasmissione intergenerazionale del disagio.....	14
2.3. Implicazioni psicopatologiche e psicoeducative.....	15
2.4. Il Sé fragile e le difese primitive: uno sguardo psicomodinamico.....	16
CAPITOLO 3 - Percorsi di rieducazione affettiva: dalla cura di sé alla funzione educativa.....	18
3.1. Rieducazione affettiva nell'adulto: consapevolezza e cura di sé.....	18
3.2. Psicoterapia e rielaborazione affettiva.....	19
3.3. Sostegno alla genitorialità.....	21
3.4. Educazione affettiva e sessuale nella scuola.....	22
3.5. Il progetto "Educazione Sensibile" (A.P.S. Humanamente).....	22
3.6. La rieducazione affettiva come prevenzione primaria: una visione integrata....	24
CONCLUSIONI.....	26
BIBLIOGRAFIA.....	28

## INTRODUZIONE

Il presente elaborato si colloca all'interno di una cornice psicodinamica-relazionale, che pone particolare attenzione allo sviluppo affettivo, alla costruzione del Sé e alle dinamiche interpersonali precoci.

L'elaborato integra, oltre alla cornice psicodinamica, riferimenti a modelli contemporanei, quali la teoria della mentalizzazione, gli studi sulle neuroscienze affettive e le pratiche di educazione affettiva, al fine di proporre un'analisi integrata dello sviluppo emotivo e dei percorsi di rieducazione affettiva.

Il tema della rieducazione affettiva, sebbene attuale, non ha ancora ricevuto un'adeguata attenzione. L'idea di base di questo lavoro nasce dall'osservazione, maturata durante il percorso di tirocinio pratico-valutativo, dell'impatto delle difficoltà emotive e relazionali sul funzionamento individuale e sociale.

A queste osservazioni si aggiungono i numerosi casi di violenza di genere riportati dalla cronaca, che evidenziano la fragilità emotiva della società contemporanea e le possibili conseguenze di una regolazione affettiva insufficiente. Tali considerazioni hanno motivato l'attenzione verso la rieducazione affettiva, intesa come percorso di sviluppo del Sé volto a favorire una gestione consapevole delle emozioni e delle relazioni, prima nell'adulto e successivamente nel bambino.

Sulla base di queste considerazioni, attraverso una revisione della letteratura scientifica, l'elaborato si propone di promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza di interventi volti alla rieducazione del Sé, in grado di prevenire l'insorgenza di fragilità emotive e comportamenti disfunzionali.

La struttura dell'elaborato segue un percorso logico e lineare.

Il primo capitolo esplora le basi affettive dello sviluppo, partendo dalla costruzione della relazione primaria con il caregiver fino alla costruzione del Sé.

Il secondo capitolo analizza le ferite affettive e le traiettorie disfunzionali, derivanti da esperienze relazionali precoci carenti o disfunzionali.

Il terzo e ultimo capitolo, infine, si concentra sulla cura del Sé, con la presentazione di percorsi di rieducazione affettiva, includendo pratiche educative e cliniche volte a promuovere un funzionamento emotivo equilibrato.